

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569
Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli
C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2019
XIX ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Roberto Mercandino

Amministratori

Claudio Costanzo

“

Leonardo Gili

“

Valter Pozzo

“

Armando Quazzo

“

Direttore Generale, Segretario

Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente

Gabriele Mello Rella

“

Giuseppe Buzzi

“

Roberto Coda

Sindaco supplente

Ornella Bosco

“

Francesco Pellati

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

INDICE

<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	<u>4</u>
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	<u>5</u>
CONDIZIONI OPERATIVE	5
E SVILUPPO	5
DELL'ATTIVITÀ	5
SVILUPPO DELLA	6
DOMANDA E ANDAMENTO	6
DEI MERCATI	6
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	6
PATRIMONIO NETTO	10
ALTRE INFORMAZIONI	13
AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO	14
GESTIONE DEI RISCHI	21
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	<u>23</u>

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione su piattaforma online GoToMeeting

IL GIORNO 30 GIUGNO 2020 ALLE ORE 10:30

per la trattazione del seguente o.d.g.:

1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

La seconda convocazione è fissata alle ore 23 del 4/7/2020.

Da informazioni assunte l'Assemblea si terrà effettivamente in prima convocazione.

I link di accesso sono i seguenti:

Partecipa alla mia riunione da computer, tablet o smartphone.

<https://global.gotomeeting.com/join/656535901>

Puoi accedere anche tramite telefono.

Italia: [+39 0 230 57 81 80](tel:+390230578180)

Codice accesso: 656-535-901

La rappresentanza è delegabile con le forme previste dall'art. 2372 C.C.

I documenti sono a disposizione dei soci che ne facessero richiesta.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Roberto Mercandino

(firmato in originale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è l'undicesimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Le unità abitative, nel 2019, sono così suddivise, secondo la nuova classificazione del TICSI:

-domestici	30.648 (60,80%)
-domestici non residenti	15.398 (30,55%)
-industriali	30 (0,06%)
-artigianali commerciali	2.985 (5,92%)
-pubblici disalimentabili	612 (1,21%)
-pubblici non disalimentabili	203 (0,40%)
-agricolo zootecnico	193 (0,38%)
-altri usi	341 (0,68%)

Nell'esercizio è proseguita la realizzazione degli interventi previsti dal piano quadriennale d'ambito relativo al periodo 2016-2019 che, tuttavia, lamenta dei ritardi dovuti in particolare al rallentamento dell'intervento più rilevante riguardante il depuratore ed il collettore del Lago di Viverone, dovuto ai rinvenimenti archeologici ed al fallimento dell'impresa appaltatrice.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2019 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 1.552.848**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 1.889.977**.

Gli investimenti netti (ossia al netto di eventuali contributi pubblici ricevuti) sono pari a € 1.611.845, pari al 14,63% del fatturato caratteristico dell'attività (corrispondenti, ai fini tariffari, a investimenti per € 2.070.507, considerando anche i contributi ricevuti).

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha subito particolari variazioni, se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti. L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 806 utenti, evidenzia che una percentuale del 92,24 % è almeno "abbastanza soddisfatta" (di cui 15,69% "completamente soddisfatta" e 65,06% "molto soddisfatta"), 7,76% almeno "abbastanza insoddisfatta" (di cui 2,17% "del tutto insoddisfatto").

L'implementazione delle procedure ISO ha consentito di raggiungere livelli di soddisfazione da parte delle utenze del tutto rimarcabili e l'"indice di valutazione" del servizio si è assestato a 8,16 (su di un massimo 10), in aumento rispetto al 2018.

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di € 197.245 dopo aver stanziato € 127.261 per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, € 1.703.480 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, € 407.712 di svalutazione dei crediti e € 204.192 per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane sempre quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di € 10.120.713 (compresi € 382.333 di competenza di altri gestori, stanziati però nei debiti trattandosi di riscossione per conto terzi), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso, per complessivi € 892.634.

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (€ 4.307.312), seguita dal costo del personale (€ 2.160.582).

A seguito della decurtazione tariffaria disposta con deliberazione ARERA n. 312/2019, i ricavi effettivi della vendita tariffaria di competenza del 2019 si sono assestati a **€ 11.014.676 (compresi i ricavi di competenza di altri gestori stanziati tuttavia nei debiti), inferiori a quelli stimati dal metodo**, a cui si aggiungono altri € 254.654 euro di servizi diversi non di provenienza tariffaria, ma comunque connessi al ciclo idrico integrato.

Il costo del servizio è di seguito raffrontato a quello di altri gestori dell'A.T.O. n. 2. per fasce di consumo annuale di 60, 120, 160, 200 metri cubi, dedotte dai piani tariffari applicati alla maggior parte delle utenze servite (tipo: usi domestici abitanti residenti, IVA e quote fisse incluse, UI escluse):

	200 MC	160 MC	120 MC	60 MC
A.M.C. S.p.A.	485,01	377,57	270,13	132,25
ASM S.p.A.	422,74	331,74	240,74	122,72
Comuni Riuniti S.R.L.	453,78	360,41	267,05	144,46
Cordar Biella Servizi S.p.A.	521,29	417,55	313,81	154,05
Cordar Valsesia S.p.A.	457,93	355,14	252,36	121,02
S.I.I. S.p.A.	405,81	321,58	237,34	124,84

I conguagli 2019, in particolare quello TICSI, hanno avuto un'incidenza ben più rilevante rispetto alle attese (€ 455.465 contro € 324.407). Come già preannunciato nel precedente esercizio, il valore negativo era in parte atteso, posto che l'Ambito Ottimale ha colto l'occasione per definire un unico ambito tariffario per la Società (che ne aveva ben 7) ed uguale con tutti gli altri gestori (che, a loro volta, ne avevano di differenti). Si è pertanto dovuto tenere conto non solo dei vincoli imposti dalla deliberazione n. 655/2017 di ARERA (che consentivano compensazioni tra le eventuali perdite di una fascia con i ricavi di un'altra entro certi livelli soglia), ma anche dell'esigenza di definire una struttura tariffaria equilibrata con quella degli altri gestori.

Tale scopertura sarà oggetto di richiesta all'ATO di riallineamento nel corso della definizione della tariffa 2020.

L'analisi del conto economico evidenzia le variazioni nei seguenti indicatori:

	2019		2018	
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.014.676		11.437.149	
-Altri ricavi e proventi	805.287		803.640	
RICAVI TOTALI	11.819.963		12.240.789	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	354.425		197.326	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			-	
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.174.388	100,00%	12.438.115	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(403.254)	3,39%	(368.420)	2,96%
-Variazione delle rimanenze	(9.395)	0,08%	-	-
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.429.359)	52,81%	(6.527.382)	52,48%
VALORE AGGIUNTO	5.332.380	43,80%	5.542.313	44,56%
-Costo del lavoro	(2.160.582)	17,75%	(2.171.176)	17,46%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.171.798	26,05%	3.371.137	27,10%
-Ammortamenti e svalutazioni	(2.238.453)	18,39%	(1.819.466)	14,63%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	933.345	7,67%	1.551.671	12,48%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(531.908)	4,37%	(524.285)	4,22%

RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	401.437	3,30%	1.027.386	8,26%
-Rettifiche di attività finanziarie		0,00%		0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	401.437	3,30%	1.027.386	8,26%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(204.192)	1,68%	(357.487)	2,87%
RISULTATO NETTO	197.245	1,62%	669.899	5,39%

Il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta invece al 34,74%, nuovamente in crescita anche nel 2019, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando si era appostato al 34,05%.

	2019	2018
-Immobilizzazioni immateriali	303.274	350.779
-Immobilizzazioni materiali	18.705.618	18.834.764
-Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	19.016.892	19.193.543
-Rimanenze	64.012	73.407
-Crediti verso clienti	7.820.559	9.023.629
-Crediti verso altri	1.325.648	149.051
-Ratei e risconti attivi	13.789	24.597
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	9.224.008	9.270.684
-Debiti verso fornitori	4.463.762	4.568.923

-Debiti tributari		
-Debiti previdenziali	136.357	120.390
-Altri debiti e acconti	2.326.583	2.510.322
-Ratei e risconti passivi	106.032	163.807
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	7.032.734	7.363.442
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	2.191.274	1.907.242
-Fondi per rischi ed oneri		53.525
-TFR	883.158	861.273
-Altri debiti a lungo		
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	883.158	914.798
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	20.325.008	20.185.987
PATRIMONIO NETTO (F)	5.240.533	5.128.155
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	15.084.475	15.057.832
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	20.325.008	20.185.987

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2019	2018
Capitale Sociale	130.569	130.569

Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	26.114	26.114
Riserva per copertura strumenti derivati ¹		(40.679)
Riserva indisponibile per copertura FONI	0	805.820
Altre riserve	2.000.890	1.195.070
Utili portati a nuovo	1.600.676	1.056.323
Risultato d'esercizio	197.245	669.899
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.240.533	5.128.155
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2019	2018
Disponibilità liquide	264.900	204.415
Debiti verso banche a breve c/c	(1.363.794)	(251.948)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(2.096.987)	(2.011.903)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	-
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	(3.195.881)	(2.059.436)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(11.888.594)	(12.998.396)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori		-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(15.084.475)	(15.057.832)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2019	2018
ROE	0,95%	3,42%
ROI	1,15%	1,95%
Margine di struttura primario	(13.776.359)	(14.065.388)
Margine di struttura secondario	(1.004.607)	(152.194)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, si apprezza il continuo miglioramento del margine di struttura primario. Il margine di struttura secondario dimostra che la quota più rilevante del capitale immobilizzato è stato coperto quasi integralmente con indebitamento a medio lungo termine.

Il rapporto della posizione finanziaria netta con l'Ebitda si attesta ad un valore di 4,76.

	2015	2016	2017	2018	2019
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	(17.115)	(17.166)	(14.929)	(15.058)	(15.084)
Variazione annuale	-5,42%	0,29%	-13,03%	0,85%	0,18%
EBITDA (migliaia di euro)	3.026	3.066	3.791	3.371	3.172
PFN/EBITDA	5,66	5,60	3,94	4,47	4,76

Il meccanismo di calcolo dell'EBITDA è stato aggiornato depurandolo dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti, circostanza questa di cui tenere conto per i confronti con gli esercizi precedenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Va evidenziato, con particolare riguardo agli aspetti operativi relativi alla gestione dell'evento straordinario COVID 19, quale pandemia mondiale di cui si è venuti a conoscenza in Italia agli inizi del febbraio 2020 e che ha portato ad una emergenza sanitaria di interesse nazionale e internazionale, che la Società ha fornito con assoluta tempestività le prime regole comportamentali suggerite dal Ministero della Salute per la gestione dell'emergenza, e che le misure di contenimento sono state aggiornate a seguito dell'emanazione del DPCM del 4.3.2020 e del DPCM del 8.3.2020.

A seguito del DPCM del 11.3.2020, la Società ha dato disponibilità, per il personale con tipologie di lavoro compatibile, a svolgere forme di lavoro agile oppure di usufruire di periodi feriali.

Con circolare del 5.05.2020 sono stati fornite puntuali disposizioni a tutti i dipendenti sulle corrette modalità lavorative per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del virus; in particolare sono state indicate le corrette procedure per il rientro al lavoro dei lavoratori in quarantena per conclamato contagio e dei lavoratori in malattia non sottoposti a tampone.

Sono state implementate procedure per l'accesso dei dipendenti, dei fornitori e dei visitatori negli uffici con il possibile controllo della temperatura corporea.

In data 28.05.2020 sono state trasmesse a tutti i dipendenti le disposizioni impartite dal Medico Competente come norme di igiene personale e corrette norme comportamentali in caso di presenza di eventuali sintomi.

Sono state attuate le misure (dispensatore automatico di gel disinfettante, termometro infrarossi per la misura della temperatura, affissione di cartelli informativi) per consentire la riapertura agli utenti dello sportello della sede di Vercelli prevista in data 8.6.2020; gli utenti saranno ricevuti solo previo appuntamento fino alla fine dell'emergenza.

In merito agli aspetti finanziari è stata ottenuta la sospensione delle rate di mutuo sino al 30.9.2020 e saranno valutate con attenzione le opportunità di nuovi strumenti di finanziamento ad esito di attente valutazioni finanziarie e degli attesi valori di incasso delle bollette.

Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

L'Organo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, ha operato in attuazione del suo mandato sottoponendo, tra l'altro, con puntualità le eventuali necessità di adeguamento del Protocollo Organizzativo relazionando al Consiglio di Amministrazione.

**AMBIENTE SICUREZZA
E LAVORO**

In materia di sicurezza, si evidenziano le principali attività svolte nel corso dell'esercizio:

Aggiornamento del DVR in rev. 6 del 30.08.2018

Si premette che, al termine del 2019, è stato bandito concorso per l'assunzione di una figura competente che possa assumere nel breve il ruolo di ASPP e successivamente (entro un paio di anni) il ruolo di RSPP interno.

Ciò premesso, si evidenzia che l'attuale revisione del DVR ha recepito le risultanze degli ultimi aggiornamenti delle singole valutazioni dei fattori di rischio come di seguito evidenziato.

**Aggiornamento rischio MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI**

In conseguenza della valutazione strumentale dei rischi MMC effettuata a fine 2018 si è proceduto nel corso del 2019 a valutare soluzioni tecniche al fine di ridurre ulteriormente gli indici legati alla MMC.

A tal proposito si è provveduto ad acquisire, dapprima in via sperimentale e successivamente in via definitiva, una nuova tipologia di alza chiusini che permette la riduzione degli indici di

sforzo già individuati. L'esito migliorativo di tale intervento è attestato dalle misure strumentali contenute nella relazione rev 03 del 11/10/2019 integrate nel DVR.

Aggiornamento rischio BIOLOGICO

Nel corso del 2019 si è provveduto, a seguito di incarico formale a società specializzata, a rilevare strumentalmente i livelli di esposizione dei lavoratori ad agenti patogeni di diverso tipo (virus, batteri, muffe, ecc..) tipici delle attività svolte, in particolare, dal personale operativo.

Tali rilevazioni sono state integrate nel DVR in data 01/12/2019 attraverso opportuna metodologia di analisi. Le aree principalmente esposte sono risultate le aree che, a seguito delle loro attività, operano sugli impianti di trattamento delle acque (reflue e potabili) e presso il laboratorio.

Aggiornamento ALTRI AGENTI

- **ROA:** le attività operative, sia sul territorio sia negli uffici, è risultata "esente" da rischio come indicato dalla norma CEI EN 62471:2009 tabella 5.5
- **Atmosfere iperbariche:** Non si sono ravvisate situazioni di presenza di rischi associati ad atmosfere iperbariche
- **Ultrasuoni:** Non si sono ravvisate situazioni di presenza di rischi associati a ultrasuoni
- **Esposizione a Sorgenti Radiogene:** Relativamente alla sorgente radiogena Ni⁶³ presente nel gascromatografo del Laboratorio si evidenzia l'assenza di situazioni di pericolo
- **RADON:** In relazione all'esposizione al RADON si è provveduto ad effettuare una duplice analisi di verifica di situazioni di rischio. Una prima analisi, volta a verificare la presenza di luoghi con particolari caratteristiche tali da rendere possibile la presenza di accumuli di RADON, ha evidenziato la potenziale presenza di tali luoghi in camere /impianti sotto il livello della strada. Una seconda analisi, volta a verificare

attraverso la mappatura delle zone soggette ad emissione pericolosa di RADON, livelli di emissione di RADON pericolosi ha evidenziato che le aree con permanenza continua del personale non sono comprese nelle aree ad emissione di RADON pericolosa. In conseguenza di quanto si è esclusa la possibilità di situazioni critiche di rischio per la presenza del gas RADON.

Aggiornamento valutazione di rischio STRESS LAVORO-CORRELATO (SLC)

La valutazione dei rischi SLC era prevista a metà 2019 ma, per poter raccogliere dati omogenei e completi dell'anno 2019, per l'analisi degli "eventi sentinella", si è posticipata l'analisi ad inizio 2020.

In conseguenza di quanto a gennaio 2020 si è provveduto alla raccolta dei dati significativi per gli "eventi sentinella" e si procederà nel corso del I trimestre 2020 all'effettuazione della raccolta di informazioni relative al "contesto del lavoro" e al "contenuto del lavoro". Al termine di tale fase si analizzeranno i dati al fine di valutare situazioni critiche e quindi procedere all'eventuale fase successiva di interviste attraverso un medico psicologo del lavoro.

Introduzione del rischio ALCOL E SOSTANZE PSICOTROPE

Nel corso del 2019 si è introdotto l'allegato 19 "ALCOL E SOSTANZE PSICOTROPE" al DVR al fine di evidenziare quanto fatto da SII S.p.A: al fine di informare e tutelare i propri lavoratori o.

A partire dal 2020 si provvederà a fornire a tutti i lavoratori opportune guide di riferimento con indicazioni e informazioni utili a gestire tale problematica.

Audit di mantenimento e passaggio alla norma ISO 45001:2018

L'Audit è stato effettuato in data 24-25 ottobre 2019 con n. 13 rilevati – tutti di tipo C – gestiti con specifiche azioni correttive

Proseguimento dell'attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni

Nel corso del 2019 sono stati attuati i seguenti interventi di messa in sicurezza:

- Cerrione Depuratore: sistemazione grigliati, passerelle e parapetti
- Roppolo acquedotto: sistemazione telaio porta e opere murarie
- Crocicchio acquedotto: sistemazione porta ingresso
- Livorno Ferraris pozzo: sistemazione scale d' accesso e chiusura botola
- Fontanetto PO acquedotto: sostituzione botola
- Sali V.se acquedotto: rifacimento copertura in guaina bituminosa catramata, con rimozione e smaltimento del vecchio

Andamento infortuni e gestione emergenze

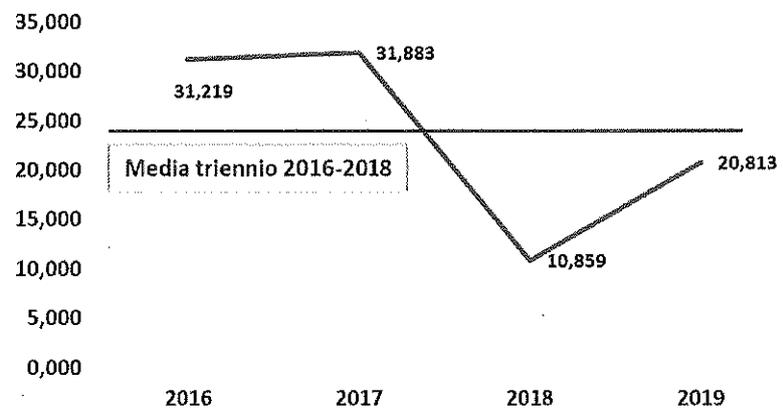
Andamento infortuni

Nel corso del 2019 si sono registrati i seguenti infortuni:

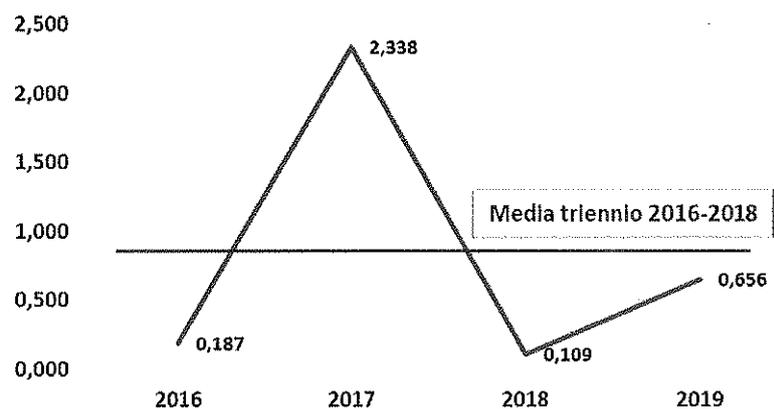
- infortunio di un addetto interventi reti acque potabili e reflue i 60 giorni per strappo muscolare braccio destro. L'evento è stato di tipo accidentale e quindi non è stato necessario attuare un'azione correttiva.
- infortunio di un addetto impianti di trattamento acque reflue di 3 giorni per puntura di insetto.

Gli indici infortunistici di frequenza e gravità per l'anno 2019 sono risultati essere pari a $IF = 20,8$ e $IG = 0,7$. Un raffronto con i valori medi del triennio precedente (2016-2018) evidenziano un abbassamento dei valori come riportato nei grafici sottostanti.

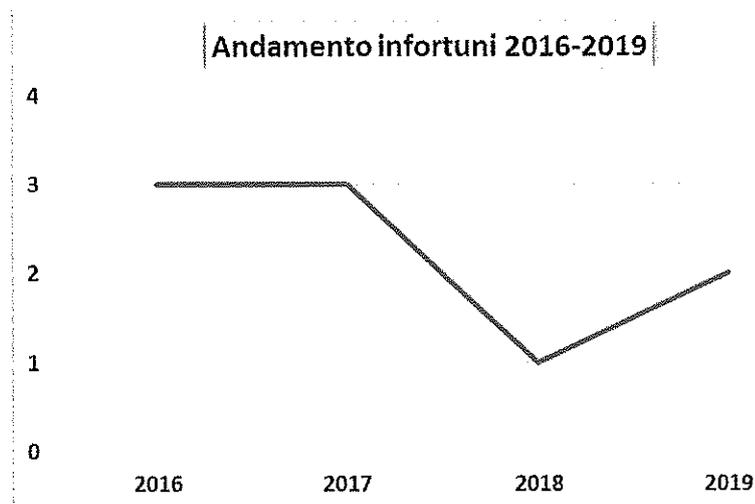
Andamento Indice di frequenza 2016-2019



Andamento Indice di gravità 2016-2019



Inoltre si evidenzia come l'andamento infortunistico assoluto per il 2019 è rimasto in linea con l'andamento dei precedenti anni. Tale dato, sotto riportato, è comunque ritenuto fisiologico stante la tipologia di attività svolta dall'azienda. Questo non preclude comunque la ricerca di ulteriori azioni di miglioramento al fine di azzerare il dato infortunistico.



Gestione emergenze

La prova di emergenza del 2019, primo elemento di analisi per la valutazione dell'efficacia della gestione delle situazioni di emergenza, è stata posticipata al 2020 al fine di individuare simulazioni più realistiche di situazioni di emergenza che possano essere elemento di stress per le modalità di gestione individuate.

Le casistiche delle situazioni di emergenza da gestire saranno tre (da svolgersi una presso la sede di Vercelli, una presso la sede di Cerrione e una sulle attività esterne):

- gestione di infortunio
- gestione di emergenza con evacuazione
- gestione di emergenza con evacuazione e infortunio

Ove necessario (sede di Vercelli/Cerrione) la prova verrà coordinata con il sistema di gestione delle emergenze del Consorzio Baraggia.

La programmazione avverrà di concerto con il Datore di Lavoro, il RSPP e i responsabili di area.

Al termine di dette prove verrà redatto opportuno verbale di analisi delle situazioni gestite al fine di individuare opportuni interventi migliorativi.

Attuazione del piano formativo 2019

Sono stati attuati nel 2019 i corsi stabiliti dal Piano della formazione e precisamente per quanto riguarda i corsi sugli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro:

- Febbraio 2019 – aggiornamento segnaletica stradale cantieri (tutti gli operatori sul territorio)
- Marzo 2019 - Corso di aggiornamento quinquennale dei lavoratori
- Maggio - luglio 2019 Formazione generale e specifica sicurezza per i nuovi assunti
- Maggio 2019 – aggiornamento periodico RLS
- Giugno 2019 – formazione dirigenti
- Giugno 2019 – corso addetto primo antincendio - emergenze per i nuovi assunti
- Luglio 2019 – corso addetto primo soccorso per i nuovi assunti
- Settembre 2019 - Corso di aggiornamento sulle procedure di implementazione del livello di sicurezza aziendale (a tutti gli operai sul territorio)
- Ottobre 2019 - Corso LAVORI IN QUOTA E DPI 3[^] CATEGORIA– per nuovi assunti
- Novembre 2019 – corso spazi confinati - per nuovi assunti
- Dicembre 2019 – aggiornamento antincendio (tutti gli addetti)

Risultanze della sorveglianza sanitaria

Il medico del Lavoro presenta i dati anonimi collettivi che si allegano al presente verbale.

Gestione DPI

Gli interventi effettuati nel corso del biennio 2018-2019 relativamente ai DPI hanno portato ad un generale miglioramento e soddisfacimento nell'uso da parte dei lavoratori.

Nel corso del 2019 non si sono segnalate particolari situazioni critiche legate all'uso dei DPI stessi.

GESTIONE DEI RISCHI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un accantonamento annuale, quantificato con i criteri evidenziati in nota integrativa.

I rischi di liquidità appaiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati, come premesso nel paragrafo "Altre Informazioni" dall'emergenza sanitaria COVID 19 che ha interessato lo scenario globale.

Gli interventi del Governo italiano, volti a limitare la diffusione di tale contagio, hanno determinato, a partire dal mese di marzo, un drastico rallentamento nel sistema produttivo nazionale, inducendo le aziende a promuovere il lavoro agile e ad attivare altre misure come la fruizione delle ferie al personale non indispensabile in relazione all'operatività sul campo.

Dal 23 marzo 2020, le aziende ritenute, secondo i codici ATECO, non indispensabili a garantire servizi di prima necessità o fornire beni fondamentali, sono state portate alla sospensione totale delle attività.

La S.I.I. S.p.A. erogante un servizio essenziale, ha registrato un contenimento dell'operatività solo con riferimento agli interventi presso gli utenti (allacci, contatori).

La Società ha pertanto continuato con un'operatività sostanzialmente ordinaria.

Ai sensi dell'art.19 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (decreto "Cura Italia"), il Governo ha introdotto la possibilità, per i datori di lavoro che riducono o sospendono l'attività lavorativa a causa di tale emergenza, di presentare domanda di concessione del trattamento di integrazione salariale... Alla luce di quanto sopra esposto, la Società – tuttavia – non si è avvalsa di tale strumento avendo mantenuto un'attività costante

Il lungo periodo di lock down e in generale dell'emergenza COVID 19 ha interessato il territorio con le seguenti possibili conseguenze:

- le imprese, gli artigiani ed lavoratori autonomi, alla luce del blocco delle rispettive attività, potrebbero trovarsi in difficoltà nel pagamento delle bollette del servizio idrico,

- i ricavi delle utenze diverse da quelle domestiche, per tutte quelle realtà che sono state obbligate a chiudere (centri commerciali, bar, ristoranti, aziende di settori economici ritenuti non essenziali) saranno ovviamente minori rispetto ai valori del passato,

- è atteso tuttavia un possibile aumento dei consumi domestici dovuto alla permanenza dei cittadini presso le abitazioni di residenza.

I ricavi non hanno subito una contrazione significativa nei primi mesi del 2020, ciò nonostante, in via del tutto prudentiale, posto che le prime relative dell'esercizio sono di recentissima emissione e non è stato ancora possibile accertare statisticamente l'andamento degli incassi, la Società si è avvalsa della sospensione delle rate di mutuo sino al 30.9.2020.

Non appena i primi dati saranno disponibili, gli Amministratori valuteranno l'adeguatezza delle misure intraprese oppure la necessità di potenziarle ulteriormente usufruendo delle ulteriori opportunità concesse dal legislatore.

Tenuto conto di quanto sopra complessivamente rappresentato, non pare vi siano elementi allo stato attuale che possano far sorgere dubbi sulla continuazione dell'attività aziendale.

S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fratelli Bandiera, 16 Vercelli
Codice Fiscale	94005970028
Numero Rea	VC- 176080
P.I.	01985420023
Capitale Sociale Euro	130.569 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.453	85.907
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	189.821	264.872
Totale immobilizzazioni immateriali	303.274	350.779
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	16.241.715	16.448.078
3) attrezzature industriali e commerciali	245.245	243.156
4) altri beni	328.681	354.795
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.889.977	1.788.735
Totale immobilizzazioni materiali	18.705.618	18.834.764
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	19.016.892	19.193.543
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.012	73.407
Totale rimanenze	64.012	73.407
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.820.559	9.023.629
Totale crediti verso clienti	7.820.559	9.023.629
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.805	11.893
Totale crediti tributari	700.805	11.893
5-ter) imposte anticipate	0	12.846
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	624.843	124.312
Totale crediti verso altri	624.843	124.312
Totale crediti	9.146.207	9.172.680
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	264.314	203.386
3) danaro e valori in cassa	586	1.029
Totale disponibilità liquide	264.900	204.415
Totale attivo circolante (C)	9.475.119	9.450.502

D) Ratei e risconti	13.789	24.597
Totale attivo	28.505.800	28.668.642
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.569	130.569
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	1.285.039
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.114	26.114
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.000.890	2.000.890
Totale altre riserve	2.000.890	2.000.890
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	(40.679)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.600.676	1.056.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.245	669.899
Totale patrimonio netto	5.240.533	5.128.155
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	53.525
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	53.525
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	883.158	861.273
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.460.781	2.263.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.888.594	12.998.396
Totale debiti verso banche	15.349.375	15.262.247
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.546.234	1.572.982
Totale acconti	1.546.234	1.572.982
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.463.762	4.568.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.463.762	4.568.923
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.357	120.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.357	120.390
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	780.349	937.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	780.349	937.340
Totale debiti	22.276.077	22.461.882
E) Ratei e risconti	106.032	163.807
Totale passivo	28.505.800	28.668.642

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.014.676	11.437.149
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	354.425	197.326
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	805.287	803.640
Totale altri ricavi e proventi	805.287	803.640
Totale valore della produzione	12.174.388	12.438.115
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	403.254	377.263
7) per servizi	4.307.312	4.175.880
8) per godimento di beni di terzi	489.644	532.134
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.535.758	1.567.318
b) oneri sociali	511.536	488.610
c) trattamento di fine rapporto	113.288	115.248
Totale costi per il personale	2.160.582	2.171.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.261	128.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.703.480	1.690.716
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	407.712	417.698
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.238.453	2.237.164
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.395	(8.843)
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.632.403	1.401.670
Totale costi della produzione	11.241.043	10.886.444
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	933.345	1.551.671
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.822	45.745
Totale proventi diversi dai precedenti	20.822	45.745
Totale altri proventi finanziari	20.822	45.745
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	552.730	570.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	552.730	570.030
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(531.908)	(524.285)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	401.437	1.027.386
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	204.192	357.487
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.192	357.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.245	669.899

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	197.245	669.899
Imposte sul reddito	204.192	357.487
Interessi passivi/(attivi)	531.908	524.285
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	933.345	1.551.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	113.288	115.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.830.741	1.819.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	407.712	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(40.679)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.311.062	1.934.714
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.244.407	3.486.385
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.395	(8.843)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	795.358	(1.126.790)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(105.161)	331.083
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.808	(536)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.413)	(71.909)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.268.393)	(999.107)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(612.406)	(1.876.102)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.632.001	1.610.283
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(383.467)	(393.362)
(Imposte sul reddito pagate)	(280.168)	710.886
(Utilizzo dei fondi)	(304.999)	(92.446)
Totale altre rettifiche	(968.634)	225.078
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.663.367	1.835.361
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.574.334)	(1.654.821)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(79.756)	(57.737)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.654.090)	(1.712.558)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.196.930	245.528
Accensione finanziamenti	1.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.024.718)	(2.071.342)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(4)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(121.004)	(251.095)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	51.208	(1.076.913)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	60.485	(954.110)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	203.386	1.157.425
Danaro e valori in cassa	1.029	1.100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	204.415	1.158.525
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	264.314	203.386
Danaro e valori in cassa	586	1.029
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	264.900	204.415

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425, 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nella parte introduttiva della singola voce di bilancio alla quale fanno riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI MONETARI

Gli importi riportati nella seguente nota integrativa e negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso non risultano iscritti beni immateriali/materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscrivere, sulla base del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sistematicamente secondo aliquote determinate in base al periodo della loro prevista utilità futura.

L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto ed opere d'ingegno e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 113.453 dai software e dagli studi e ricerche ed alla voce B.I.7. per € 189.821 da altre immobilizzazioni immateriali. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	142.885	-	606.946	0	0	0	525.201	1.275.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(521.039)	0	0	0	(260.329)	(924.253)
Valore di bilancio	0	-	85.907	-	-	0	264.872	350.779
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	79.756	-	-	-	0	79.756
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	-	-	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	52.210	-	-	-	75.051	127.261
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Totale variazioni	0	-	27.546	-	-	0	(75.051)	(47.505)
Valore di fine esercizio								
Costo	142.885	-	686.702	0	0	0	525.201	1.354.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(573.249)	0	0	0	(335.380)	(1.051.514)
Valore di bilancio	0	-	113.453	-	-	0	189.821	303.274

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%. Tra le immobilizzazioni materiali trovano posto anche la quasi totalità dei cespiti che fino all'esercizio 2016 erano invece indicati tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie ed oneri su beni di terzi".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 1.889.977 da immobilizzazioni in corso ed acconti, per € 16.486.960 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale e per € 328.681 da altri beni. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	42.629.495	1.003.416	1.210.684	1.788.735	46.632.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(26.181.417)	(760.260)	(855.889)	0	(27.797.259)
Valore di bilancio	0	16.448.078	243.156	354.795	1.788.735	18.834.764
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.308.047	56.838	108.207	-	1.473.092
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.514.410	54.749	134.321	-	1.703.480
Altre variazioni	-	-	-	-	101.242	101.242
Totale variazioni	0	(206.363)	2.089	(26.114)	101.242	(129.146)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	43.937.542	1.060.254	1.318.891	1.889.977	48.206.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(27.695.827)	(815.009)	(990.210)	0	(29.501.046)
Valore di bilancio	0	16.241.715	245.245	328.681	1.889.977	18.705.618

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società Acquedueo, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Totale variazioni	0	-

Valore di fine esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, sono irrilevanti (tra cui crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Il nuovo algoritmo per la quantificazione annuale dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, allineandosi a quanto previsto dal metodo tariffario deliberato dall'Arera, si basa sulla valutazione del valore medio delle insolvenze rispetto al fatturato dei cinque anni precedenti a quello oggetto di approvazione.

Da tale analisi si evince che al 31/12/2018:

-il valore annuale medio del fatturato caratteristico dell'attività del quinquennio precedente si assesta a euro 11.408.450;

-il valore annuale medio dei crediti portati a perdita nello stesso periodo, si assesta al 3,30%.

Il valore medio dell'accantonamento annuale al fondo di svalutazione crediti viene quindi posto pari ad un valore non inferiore al maggiore tra la percentuale come sopra definita (quindi 3,30%), applicata al fatturato caratteristico dell'attività nell'esercizio oggetto di approvazione, ed il corrispondente valore individuato come caratteristico del NORD Italia dall'Arera.

I crediti tributari sono stati riclassificati portando in diminuzione le corrispondenti poste di debito; analoga operazione è stata effettuata per i crediti verso istituto previdenziali portati al netto delle corrispondenti poste debitorie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono diminuite di € 9.395 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.407	(9.395)	64.012
Totale rimanenze	73.407	(9.395)	64.012

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2018, una diminuzione di € 26.473 con il seguente dettaglio:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.023.629	(1.203.070)	7.820.559	7.820.559
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.893	688.912	700.805	700.805
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.846	(12.846)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	124.312	500.531	624.843	624.843
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.172.680	(26.473)	9.146.207	9.146.207

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2019, sono costituiti prevalentemente:

- per € 483.668 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;
- per € 226.789 da crediti verso altri gestori del Servizio Idrico;

- per € 42.880 da crediti verso amministrazioni pubbliche;
- per € 13.920 dai canoni per antenne;
- per € 34.079 da utenti fuori ruolo;
- per € 4.666.249 da bollette emesse prima del 31/12/2019;

I crediti per fatture da emettere aumentano di € 3.724.471 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 3.322.781 dalle bollette di competenza dell'esercizio 2019 non ancora fatturate;
- € 166.836 dal conguaglio bollette anni 2007-2011;
- € 36.563 dal servizio di depurazione per la Comuni Riuniti S.r.l.;
- € 64.310 dal servizio di fatturazione per altri gestori;
- € 10.000 dal servizio di segreteria ed elaborazione dati fornito alla partecipata Acque20 per l'anno 2019;
- € 353.285 da corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;
- € 176.888 da acqua all'ingrosso del IV trimestre 2019;
- € 12.993 da canoni da antenne;
- € 41.400 dai corrispettivi verso amministrazioni comunale per l'adeguamento utenza pubbliche;

Nei crediti tributari sono compresi l'Iva a credito di € 537.356, gli acconti IRAP ed IRES già versati al netto della quota di competenza dell'esercizio e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta.

I crediti diversi sono costituiti per € 32.773 da quote di contributi ancora da ricevere dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 21.806 dai depositi cauzionali prevalentemente versati per utenze ed amministrazioni pubbliche, per € 26.925 da acconti a fornitori, per € 313.654 dai versamenti effettuati nell'ambito della causa in corso con i fallimenti Genco ed Edilpresta e per € 223.405 dal contributo della Regione Piemonte per il lavoro di realizzazione del depuratore in comune di Buronzo, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione, dopo l'utilizzo nel corso dell'esercizio per euro 160.071 e l'accantonamento per euro 407.712 risulta pari ad € 1.862.139.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un aumento di € 60.485 rispetto al saldo al 31.12.2018. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	203.386	60.928	264.314
Denaro e altri valori in cassa	1.029	(443)	586
Totale disponibilità liquide	204.415	60.485	264.900

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Biverbanca e Bnl anche i saldi del c/c postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti evidenziano una diminuzione di € 10.808 rispetto al 31.12.2018, come dal prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	24.597	(10.808)	13.789
Totale ratei e risconti attivi	24.597	(10.808)	13.789

I risconti sono costituiti per € 3.882 dal canone di manutenzione annuale dei torbidimetri, per € 652 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo ionico, per € 3.657 dalla quota parte delle polizze assicurative di competenza 2020 e per € 5.598 dal canone di manutenzione Dynavision Nav.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

- **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

- **Debiti**

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 c.c., i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 4° comma c.c., sono irrilevanti (tra cui debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

- **Ratei e risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

- **Imposte**

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziati imposte differite passive.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto e l'analisi relativa all'origine, alle possibilità di distribuzione ed all'utilizzo effettuato negli esercizi precedenti delle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Società, così come previsto dal comma 7 bis dell'art. 2427 c.c., è di seguito riportata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.569	-	-	-	-		130.569
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	-	-	-	-		1.285.039
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	26.114	-	0	-	-		26.114
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	2.000.890	-	-	-	-		2.000.890
Totale altre riserve	2.000.890	-	-	-	-		2.000.890
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(40.679)	-	-	40.679	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.056.323	-	544.351	-	2		1.600.676
Utile (perdita) dell'esercizio	669.899	(125.548)	(544.351)	-	-	197.245	197.245
Totale patrimonio netto	5.128.155	(125.548)	0	40.679	2	197.245	5.240.533

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070
Altre riserve disponibili	805.820

Descrizione	Importo
Totale	2.000.890

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

Tra le altre riserve rientra anche la riserva per copertura Foni, istituita nel corso del 2017 per dar seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 decisa in sede di approvazione del medesimo bilancio, aumentata in occasione della destinazione dell'utile 2017 e resa disponibile in fase di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	130.569		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	26.114	B	0	-
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.000.890	A, B, C	2.000.890	0
Totale altre riserve	2.000.890		2.000.890	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-
Utili portati a nuovo	1.600.676	A, B, C	1.056.323	-
Totale	5.043.288		4.342.252	0
Residua quota distribuibile			4.342.252	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070	A,B,C	1.195.070	0
Riserva disponibile	805.820	A,B,C	805.820	0
Totale	2.000.890			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(40.679)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	40.679
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	0

Con l'estinzione del contratto in data 31/12/19 la riserva si chiude.

Fondi per rischi e oneri

In attuazione del D.Lg. n. 139/2015, trovava collocazione in tale voce il "fair value" del contratto IRS n. 37.420 del 5.3.2012.

Il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	53.525	0	53.525
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	(53.525)	-	(53.525)
Totale variazioni	(53.525)	0	(53.525)
Valore di fine esercizio	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si incrementa di € 21.885 già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	861.273
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	113.288
Utilizzo nell'esercizio	54.511
Altre variazioni	(36.892)
Totale variazioni	21.885
Valore di fine esercizio	883.158

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 22.276.077 cui € 8.841.249 entro i 12 mesi e € 13.434.828 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 5.571.711 con scadenza oltre i 5 anni

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	15.262.247	87.128	15.349.375	3.460.781	11.888.594
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0

Acconti	1.572.982	(26.748)	1.546.234	0	1.546.234
Debiti verso fornitori	4.568.923	(105.161)	4.463.762	4.463.762	0
Debiti tributari	0	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.390	15.967	136.357	136.357	0
Altri debiti	937.340	(156.991)	780.349	780.349	0
Totale debiti	22.461.882	(185.805)	22.276.077	8.841.249	13.434.828

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti per € 134.932 dai contributi relativi al mese di dicembre del 2019 e per € 32.760 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2019 al netto dell'acconto versato pari ad € 31.335.

Gli altri debiti sono costituiti per € 281.426 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 164.972 dal rimborso alla Regione Piemonte del contributo incassato per i lavori del collettamento alla roggia Molinara di Asigliano (10297), per € 125.568 dal rimborso ad amministrazioni locali di canoni, contributi e spese varie, per € 119.633 dagli stipendi relativi a dicembre 2019, per € 53.670 dalla quota di canoni di locazione e relative spese, per € 21.120 dai dividendi ancora versare agli azionisti, per € 3.249 da contributo Arera 2019, per € 3.261 dal contributo regionale per l'esonero di assunzione disabili del II semestre 2019 e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo. Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui.

Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2020	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31 /12/2019
DD.PP.	5,75%	31/12 /2020	Semestrale	1.144.531,95	98.628,01	0	0	98.628,01
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/03 /2020	Semestrale	456.968,58	18.833,22	0	0	18.833,22
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05 /2020	Semestrale	438.329,97	18.064,96	0	0	18.064,96
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/09 /2020	Semestrale	349.617,02	28.491,29	0	0	28.491,29
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/11 /2020	Semestrale	300.000,00	24.494,51	0	0	24.494,51
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/02 /2021	Semestrale	493.890,73	40.749,14	20.907,68	0	61.656,82
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/05 /2021	Semestrale	572.039,51	47.523,45	24.405,30	0	71.928,75
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/10 /2021	Semestrale	956.952,64	80.933,10	84.442,40	0	165.375,50
Biverbanca	Euribor 6m+0,75	10/12 /2021	Semestrale	500.000,00	42.546,05	44.443,06	0	86.989,11
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/01 /2022	Semestrale	500.000,00	42.029,66	66.755,45	0	108.785,11
Biverbanca	euribor 6m+0,75	10/02	Semestrale	500.000,00	42.144,27	66.987,18	0	109.131,45

	75	/2022						
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	400.000,00	33.715,43	53.589,66	0	87.305,09
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	30/06 /2022	Semestrale	500.000,00	43.253,84	69.240,78	0	112.494,62
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/06 /2026	Semestrale	500.000,00	34.672,17	150.728,15	61.858,28	247.258,60
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/07 /2026	Semestrale	500.000,00	34.115,74	148.643,22	82.233,37	264.992,33
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	34.217,95	153.413,18	87.737,64	275.368,77
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	31/12 /2026	Semestrale	500.000,00	34.217,95	153.413,18	87.737,64	275.368,77
Biverbanca	euribor 6m+3, 80	30/06 /2027	Semestrale	1.500.000,00	100.005,51	458.381,85	340.773,20	899.160,56
Biverbanca	euribor 6m+4, 10	31/12 /2027	Semestrale	850.000,00	55.383,21	251.202,02	224.003,36	530.588,59
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	30/06 /2028	Semestrale	650.000,00	41.431,39	186.941,63	195.484,45	423.857,47
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	25/06 /2028	Mensile	750.000,00	43.717,03	219.842,39	225.863,86	489.423,28
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	20/01 /2029	Semestrale	800.000,00	48.541,94	219.408,52	303.206,43	571.156,89
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	08/04 /2029	Semestrale	450.000,00	27.288,89	123.422,24	170.738,16	321.449,29
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/12 /2029	Semestrale	500.000,00	30.200,89	134.113,01	202.081,64	366.395,54
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	16/03 /2030	Semestrale	500.000,00	29.645,84	131.427,94	219.494,87	380.568,65
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/07 /2030	Semestrale	700.000,00	40.763,41	180.426,30	331.160,19	552.349,90
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/11 /2030	Semestrale	500.000,00	29.165,86	128.945,07	236.129,94	394.240,87
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	03/03 /2031	Semestrale	500.000,00	28.598,17	126.422,60	253.351,96	408.372,73
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	19/07 /2031	Semestrale	500.000,00	28.363,34	124.603,44	268.000,32	420.967,10
Biverbanca	euribor 6m+3,	09/11	Semestrale	800.000,00	45.381,34	199.365,49	428.800,54	673.547,37

	75	/2031						
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	26/03 /2032	Semestrale	500.000,00	27.841,31	122.310,13	284.607,02	434.758,46
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	18/06 /2032	Semestrale	500.000,00	27.841,31	122.310,13	284.607,02	434.758,46
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	25/07 /2033	Semestrale	500.000,00	26.332,19	115.680,33	332.615,66	474.628,18
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	12/11 /2033	Semestrale	500.000,00	26.766,84	116.857,32	330.521,82	474.145,98
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	25/06 /2034	Semestrale	500.000,00	26.306,47	114.847,49	346.031,16	487.185,12
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	20/11 /2029	Semestrale	500.000,00	41.568,29	183.759,04	274.672,67	500.000,00
BNL	Euribor 1m+0, 60	31/12 /2023	Trimestrale	9.425.000,00	673.214,00	2.019.646,00	0	2.692.860,00
TOTALE				30.537.330,40	2.096.987,67	6.316.882,18	5.571.711,20	13.985.581,35

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti diminuiscono di € 57.775 rispetto al 31.12.2018, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	153.150	(57.846)	95.304
Risconti passivi	10.657	71	10.728
Totale ratei e risconti passivi	163.807	(57.775)	106.032

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è relativa al premio di risultato e relativi contributi per € 922, al rateo delle ferie e contributi 2019 per € 27.771 ed alle quote di interesse sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2020 per € 66.611. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	11.014.676
-----------------------------------------------------	---	-------------------

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 9.770.474 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2019 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza. La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 892.635, l'attività di fognatura e depurazione extra ruolo a € 1.328, mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 350.239.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	354.425
--------------------------------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 313.821 dalla capitalizzazione degli interventi per la realizzazione di allacci e, per la restante parte, dalla capitalizzazione degli oneri del personale per l'attività di ricerca perdite e geolocalizzazione.

A 5 Altri ricavi e proventi	€	805.287
------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 254.654 da servizi diversi (servizio ricalcolo perdite occulte, voltture, piombature, ecc), per € 267.713 da sopravvenienze attive, per € 98.567 da fitti attivi, per € 57.447 da rimborso delle spese di recupero crediti, per € 110.507 da ricavi diversi, per € 15.896 da risarcimenti assicurativi e rimborsi diversi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Costi della produzione

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	403.254
---------------------------------------------------------------	---	----------------

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 185.709, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 204.197, e ad altri materiali per € 13.348.

B 7 Per servizi	€	4.307.312
------------------------	---	------------------

Le principali voci di costo ed i raffronti con il 2018 sono i seguenti:

		2018	2019
. Manutenzioni e riparazioni	€	932.741,41	950.605,20
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	456.332,05	303.108,80
.Approvvigionamenti di emergenza	€	0	0

.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	2.003.422,65	2.204.391,28
.Lavorazioni per conto terzi	€	10.450,19	0
.Onorari a professionisti	€	57.778,72	77.448,55
.Spese Legali	€	44.962,51	51.890,07
.Compensi agli amministratori	€	25.750,00	31.750,00
.Compensi al Collegio Sindacale	€	22.131,87	21.952,20
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	4.120,00	4.560,00
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	41.531,87	42.704,42
.Spese certificazioni	€	42.514,00	61.758,00
.Spese viaggi e trasferte	€	11.511,63	9.974,11
.Recupero Crediti	€	79,90	84.484,29
.Prestazioni di terzi	€	85.852,61	97.398,51
.Postali, telegrafoniche e varie	€	73.283,69	43.786,78
.Spese esercizio automezzi	€	8.952,68	13.006,23
.Spese di assicurazione	€	75.328,33	70.561,93
.Spese telefoniche e telefax	€	58.473,30	64.085,26
.Compensi diversi (contabilità, paghe e stipendi, protocollo, organo di vigilanza)	€	75.107,74	67.022,81
.Analisi chimiche	€	9.541,00	17.445,09
.Servizi sostitutivi mensa	€	59.444,43	54.016,27
.Spese per i locali	€	27.700,32	28.238,00
.Costi non detraibili	€	29.949,38	6.902,74

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in concessione e solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi	€	489.644
-------------------------------------------	---	----------------

La voce di costo si riferisce per € 141.755 da canoni di noleggio automezzi, per € 200.787 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 46.962 da canoni di locazione, per € 22.280 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui, per € 37.077 per canoni diversi e per € 40.783 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione.

B 9 Per il personale	€	2.160.582
-----------------------------	---	------------------

Rispetto all'esercizio precedente il costo del lavoro è diminuito di € 10.594.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni	€	2.238.453
-----------------------------------------	---	------------------

Gli ammortamenti, aumentati di € 11.276, sono così di seguito composti

Serbatoi (aliquota 2,00%): € 113.769

Condutture (aliquota 2,50%): € 432.177

Impianti di trattamento (aliquota 8,33%): € 912.812

Impianti di sollevamento (aliquota 12,50%): € 55.652

Altre immobilizzazioni materiali (aliquota 14,29%): € 123.286

Allacci (aliquota 2,50%): € 2.060

Attrezzature da laboratorio (aliquota 10,00%): € 40.566

Autoveicoli da trasporto (aliquota 20,00%): € 8.975

Gruppi di misura elettronici (aliquota 6,67%): € 812

Gruppi di misura meccanici (aliquota 6,67%): € 975

Studio, ricerche e diritti di brevetto (aliquota 20%): € 52.210

Altre immobilizzazioni immateriali (aliquota 14,29%): € 75.051

Telecontrollo (aliquota 12,50%): € 12.396

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 407.712, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	9.395
------------------------------------------------------------------------------------	---	--------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.632.403
---------------------------------------	---	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 435.488 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 664.740 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 454.837 destinati alle Unioni dei Comuni Montani e € 28.575 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 77.625 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 82.784 di carburanti, € 305.665 di sopravvenienze passive ordinarie (tra cui € 183.181 per la competenza negativa di vendita acqua di esercizi precedenti, € 23.022 per fatture di competenza di esercizi precedenti ricevute nel 2019, € 41.645 per la fatture da emettere per la bollettazione verso altri gestori, € 22.415 per canoni diversi nei confronti di Comuni, € 12.362 dal conguaglio delle imposte, € 21.260 per lo stralcio di crediti verso comuni e, per la restante parte, da poste di scarso rilievo), € 18.371 di stampati e cancelleria, € 12.023 di spese diverse, € 10.410 per indennizzi verso gli utenti, € 16.243 per i contributi associativi a Utilitaria ed Arera, € 7.939 da tasse ed altri oneri tributari e, per la parte residuale, spese singolarmente di scarso rilievo.

Proventi e oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari	€	20.822
---------------------------------------	---	---------------

Sono costituiti per € 20.811 da interessi di mora e per ritardato pagamento versati dagli utenti e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	552.730
------------------------------------------------	----------	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	23.986
. Interessi passivi su mutui	€	379.942
. Oneri C/C bancari e postali	€	86.716
. Interessi passivi di mora	€	434
. Interessi passivi diversi	€	61.652
Totali	€	552.730

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono diminuiti di € 17.300 rispetto all'esercizio precedente. Tra gli interessi passivi diversi, vi sono anche quelli sostenuti per la copertura deliberata nell'anno 2013, mediante contratti IRS il cui contratto si è concluso il 31.12.19.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22 Imposte sul reddito di esercizio	€	204.192
--------------------------------------------	----------	----------------

Tale somma è costituita dall'Ires per € 145.788 e dall'Irap per € 58.404.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	15
Operai	32
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.750	21.952

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.488
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.488

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	251.095	130.569	251.095	130.569

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria COVID 19 ha determinato un marginale contenimento dell'attività aziendale posto che la Società eroga un servizio essenziale ed ha quindi mantenuto un'operatività sostanzialmente ordinaria.

Il periodo di lock down potrebbe tuttavia causare alcune conseguenze:

- difficoltà nel pagamento delle bollette del servizio idrico da parte delle categorie maggiormente colpite;
- riduzione dei ricavi non domestici e possibile aumento di quelli domestici.

I ricavi non hanno subito una contrazione significativa nei primi mesi del 2020, ciò nonostante, in via del tutto prudenziale, posto che le prime relative dell'esercizio sono di recentissima emissione e non è stato ancora possibile accertare statisticamente l'andamento degli incassi, la Società si è avvalsa della sospensione delle rate di mutuo sino al 30.9.2020.

Tenuto conto di quanto sopra complessivamente rappresentato, non pare vi siano elementi allo stato attuale che possano far sorgere dubbi sulla continuazione dell'attività aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati ricevuti i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche:

Data	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
19/09/2019	Regione Piemonte	235.256,37 €	I acconto contributo sul lavoro di realizzazione depuratore in comune di Buronzo cod 10331

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio ad utili portati a nuovo, salvo diversa decisione dell'Assemblea.

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Braga Robert dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.I.I. s.p.a Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese
Sede in VERCELLI Via Fratelli Bandiera n. 16 - Capitale sociale Euro 130.569,00
Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti della S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., avendo l'assemblea degli azionisti proceduto ad affidare su proposta motivata dello scrivente collegio il controllo contabile previsto dall'art. 2409-bis c.c. alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

La presente relazione contiene **pertanto esclusivamente** la

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di Amministrazione ha così reso disponibili, precedentemente in bozza ed a seguito dell'approvazione del Consiglio d'Amministrazione in data 8.06.2020, i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2019:

- Progetto di bilancio, completo di Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello

precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con

periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi i dei membri del collegio sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 16 giugno 2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si è presa visione della relazione dell'organismo di vigilanza di cui fa parte anche un membro del Collegio Sindacale e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 197.245,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Vercelli, 15 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Dr. Gabriele Mello Rella

Dr. Giuseppe Buzzi

Dr. Roberto Coda

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che, in data 12 giugno 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 15 giugno 2020